

## 20 NOVEMBRE 2017: PREMIO "IMMAGINI AMICHE" AL TEATRO COMUNALE CLAUDIO ABBADO

Il 20 Novembre 2017, in occasione della premiazione della **VII edizione** del **Premio Immagini Amiche**, promosso dall'Unione Donne in Italia (**UDI**), tra gli studenti delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale di Ferrara, c'erano anche i violinisti e i flautisti della **Boiardo** che, emozionatissimi, insieme ai flautisti e ai chitarristi della **Bonati** e della **De Pisis** e al coro della **scuola primaria Pascoli** si sono esibiti nel teatro comunale **Claudio Abbado**, gremito di giovani, autorità civili e militari, insegnanti e dirigenti scolastici.



In apertura dell'importante evento, il coro e l'orchestra, diretta dal Prof. **Claudio Miotto**, hanno eseguito **l'Inno alla gioia di Beethoven** e **L'Isola che non c'è** di **Edoardo Bennato**.



## 20 NOVEMBRE 2017: PREMIO "IMMAGINI AMICHE" AL TEATRO COMUNALE CLAUDIO ABBADO

Al termine dell'esecuzione, seguita da calorosi applausi, accolti con grande soddisfazione dagli interpreti, **Dalia Bighinati**, la coordinatrice della cerimonia, ha preso la parola per evidenziare come i musicisti e i coristi costituissero «una splendida scenografia» particolarmente significativa «nella giornata – 20 Novembre – in cui si celebra l'anniversario della dichiarazione dei diritti dei bambini, nata dalla Convenzione ONU del 1989, purtroppo non ancora universale e non ancora reale nella sua affermazione».



Quindi si è rivolta a Claudio Miotto per chiedergli le motivazioni della scelta dei due brani musicali. «*Il perché della nostra preferenza – ha interloquito il direttore – va cercata nel desiderio di esprimere, attraverso la musica, la speranza in un mondo più giusto e per ricordare i valori dell'Unione Europea tra i quali anche quelli riguardanti la parità di genere a cui si ispira il Premio Immagini Amiche*».



Molto partecipato è stato anche il saluto del Sindaco **Tiziano Tagliani** che, in riferimento ai giovani musicisti, ha affermato di essersi immedesimato nella loro «emozione nel trovarsi sul palco del teatro comunale Abbado di fronte a un pubblico tanto numeroso».



Ha poi continuato affermando che lui e la sua Amministrazione credono «come Edoardo Bennato in questa promessa per il futuro tant'è che da aprile sarà residenziale a Ferrara l'orchestra giovanile della Commissione Europea<sup>1</sup>, una grande sfida per la città di Ferrara, ma anche una speranza per questi ragazzi».

La **EUYO** riunisce infatti i giovani più talentuosi di tutti gli Stati membri dell'Unione Europea e quindi avrà modo di «confrontarsi con la città, con le sue esperienze musicali, con il Conservatorio, ma anche con le sperimentazioni delle scuole ad indirizzo musicale di Ferrara».



Il Sindaco ha poi ringraziato l'UDI per aver scelto Ferrara come sede del prestigioso premio a conferma del lavoro svolto soprattutto «dalle numerose associazioni e dalle scuole con l'intento di promuovere un clima culturale positivo teso a valorizzare l'immagine della donna con azioni concrete come ad esempio: **la biennale don-**

<sup>1</sup> <https://agcult.it/2017/12/18/musica-lorchestra-giovanile-europea-euyo-sbarca-italia/>

na<sup>2</sup>; le iniziative contro la violenza sulle donne<sup>3</sup>». A dimostrazione di questo percorso virtuoso, Tagliani ha ricordato anche come negli anni Cinquanta il sindaco di Ferrara fosse una donna, la prima in Italia ad avere questo ruolo istituzionale<sup>4</sup>».

Ed infine a conclusione del suo intervento, il Primo Cittadino ha espresso gratitudine a nome dell'intera città nei confronti di «chi ha reso possibile questo evento di portata internazionale».

Alla presenza degli studenti delle tre scuole ad indirizzo musicale, Dalia Bighinati, dopo aver elencato i patrocinatori e i partner del premio<sup>5</sup>, ha poi invitato sul palco **Vittoria Tola**, la responsabile nazionale UDI.



Ed è a questo punto che il sipario è calato per lasciare spazio alle premiazioni dei vincitori del prestigioso premio ispirato alla **risoluzione** del **parlamento europeo**, votata il **3 settembre 2008**, e che si pone come obiettivo primario la volontà di contrastare la tendenza di televisione e pubblicità ad abusare dell'immagine delle donne, valorizzando invece una comunicazione che veicoli messaggi creativi positivi.



<sup>2</sup> <http://www.biennaledonna.it/>

<sup>3</sup> <http://www.cronacomune.it/notizie/32342/giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne-le-iniziativa-a-ferrara-e-provincia.html>

<sup>4</sup> [https://it.wikipedia.org/wiki/Luisa\\_Gallotti\\_Balboni](https://it.wikipedia.org/wiki/Luisa_Gallotti_Balboni)

<sup>5</sup> L'iniziativa è promossa da Udi e patrocinata dalla Presidenza del Parlamento Europeo, dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Camera dei Deputati, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Comune di Ferrara, da Federpubblicità

Per gli studenti il percorso di cittadinanza attiva non si è interrotto perché molti di loro si sono uniti al pubblico, partecipando alla cerimonia, da ascoltatori. In questo modo hanno avuto la possibilità di conoscere la responsabile nazionale UDI, che ha iniziato il suo intervento mostrando con orgoglio la **medaglia del Presidente della Repubblica** appena ricevuta, segno «*da un lato dell'attenzione di Sergio Matarella nei confronti di questa manifestazione che rinforza il valore positivo dell'immagine della donna, ma anche delle sue preoccupazioni rispetto alle immagini negative purtroppo ancora presenti*».

Ma Vittoria Tola è convinta che la battaglia culturale contro gli stereotipi di genere si possa vincere grazie ad un'alleanza sinergica fra generazioni, dalla scuola fino



ai media e alla politica. «*Ed è proprio l'adesione sempre più ampia di scuole, Comuni ed istituzioni al Premio, che ci fa ben sperare*».

Altrettanto significative sono risultate le parole di **Daniela Brancati**, la presidentessa del Premio che, pur apprezzando i miglioramenti in ambito pubblicitario a livello nazionale e inter-

nazionale, ha posto l'accento sugli elementi di criticità «*presenti soprattutto nelle pubblicità locali, dove resiste un modello di creatività che utilizza ancora il corpo delle donne, 'a pezzi' a seconda del messaggio che intende veicolare. Ed è per questo che c'è ancora bisogno di azioni efficaci in grado di favorire comportamenti virtuosi*». Quindi, rivolgendosi ai tanti ragazzi presenti in teatro, ha auspicato che «*un giorno, quando prenderanno le leve delle decisioni, siano proprio loro gli artefici di questo cambiamento culturale*».

A completamento di quest'ultimo punto **Cristina Corazzari assessore alla Pubblica Istruzione** ha posto in primo piano l'importante ruolo svolto da genitori ed insegnanti per contrastare gli stereotipi di genere, prima di tutto con il vissuto quotidiano di parità effettiva in un contesto che, giorno dopo giorno porta a «*essere contenti di quello che si è, di quello che si fa e di dove si arriva*», lasciando spazio ai sogni, in sintonia con il tema del brano musicale "L'isola che non c'è", eseguito dal coro e dall'orchestra dei ragazzi all'inizio di questa intensa e indimenticabile mattinata.

